UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TERAMO

# NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO

## ANNO 2016

Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

# Sommario

PREMESSA ..... 2

1. Il quadro normativo e i documenti di programmazione ..... 4
2. Considerazioni generali ..... 8
3. Gli indicatori di sistema ..... 11
4. La predisposizione del budget 2016 ..... 15
5. Budget economico d.lgs. 18/2012 (ALLEGATO 1) ..... 16

A) proventi operativi – euro 42.870.236,64 ..... 16

I. Proventi propri – euro 14.860.000,00 ..... 16

II. Contributi - euro 27.790.455,00 ..... 17

V. Altri ricavi e proventi diversi - euro 219.781,64 ..... 21

B) costi operativi – euro 42.485.536,14 ..... 22

VIII. Costi del personale - euro 24.716,671,87 ..... 23

IX. Costi della gestione corrente - euro 17.426.898,44 ..... 25

XI. Accantonamenti per rischi e oneri - euro 175.965,83 ..... 29

XII. Oneri diversi di gestione - euro 166.000,00 ..... 29

C) proventi e oneri finanziari - euro 31.500,00 ..... 29

F) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate - euro 50.000,00 ..... 29

6. Il budget degli investimenti d.lgs. 18/2012 (ALLEGATO 2) ..... 29
7. Piano triennale 2016/2018 (ALLEGATO 3) ..... 29
8. Piano triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale dei lavori 2016 (ALLEGATO 4) ..... 30

# Premessa

L'Università degli studi di Teramo in attuazione del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 ha adottato, a decorrere dal 1 gennaio 2015, il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.
La riforma contabile ha comportato un significativo cambiamento, atteso che il focus non riguarda esclusivamente la dimensione finanziaria, bensì le dinamiche economiche, come condizione fondamentale per l'adozione di decisioni coerenti con l'operare secondo economicità.
Nel corso dei due ultimi anni l'Ateneo ha garantito, pertanto, il consolidamento delle procedure di gestione del bilancio unico; ha investito sulla formazione del personale sul nuovo sistema contabile e sullo strumento informatico di supporto, ha ottimizzato le scelte relative alle configurazioni e all'architettura del sistema contabile alla luce dei decreti ministeriali.

Entrando nel merito, Il *budget economico* e il *budget degli investimenti* compongono lo strumento tecnico-contabile che esprime gli obiettivi di breve periodo necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ateneo.
Nel bilancio di previsione, le operazioni di gestione programmate per l'esercizio successivo sono tradotte in termini economico-finanziari. In particolare, *il budget economico* evidenzia gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico d'esercizio (proventi e oneri), cioè le risorse consumate e la ricchezza prodotta e ottenuta dall'esterno nel corso della gestione. Il *budget degli investimenti*, di contro, evidenzia il fabbisogno di capitale che i programmi di investimento richiedono per la loro realizzazione; in particolare il documento proposto indica i fattori a lento ciclo di utilizzo (attrezzature, impianti, edifici, ecc.) che dovranno essere acquistati o realizzati nell'esercizio successivo.
Il *budget degli investimenti* contiene, inoltre, la parte di piano pluriennale da attuare nell'esercizio e può riguardare sia nuove acquisizioni, derivanti da programmi di ampliamento della struttura aziendale, sia sostituzioni e manutenzioni straordinarie relative alla struttura esistente.
Al fine di rendere più consapevole l'approvazione del documento previsionale da parte degli organi dell'Ateneo, si ritiene opportuno esprimere il budget degli investimenti come un budget fonti e impieghi che dia conto anche delle fonti a copertura dei relativi fabbisogni di capitale.
In relazione alla materiale elaborazione dei documenti, si sottolinea l'impiego di criteri di previsione prudenziali, e ciò anche tenuto conto della fase in progress dell'applicativo U-GOV.
Si evidenzia, infine che il MIUR in data 8 ottobre 2015 (prot. n. 11771) ha trasmesso a tutte le Università gli "*Schemi di Budget economico e degli investimenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) e b) d.lgs 18/2012"* elaborati dalla Commissione per la contabilità

economico patrimoniale delle Università sui quali è stato acquisito il parere favorevole della CRUI,

Il Bilancio in esame è stato predisposto tenuto conto della citata documentazione.

# 1. Il quadro normativo e i documenti di programmazione

Di seguito si riportano le norme principali che costituiscono il contesto giuridico di riferimento all'interno del quale è stato costruito il presente bilancio.

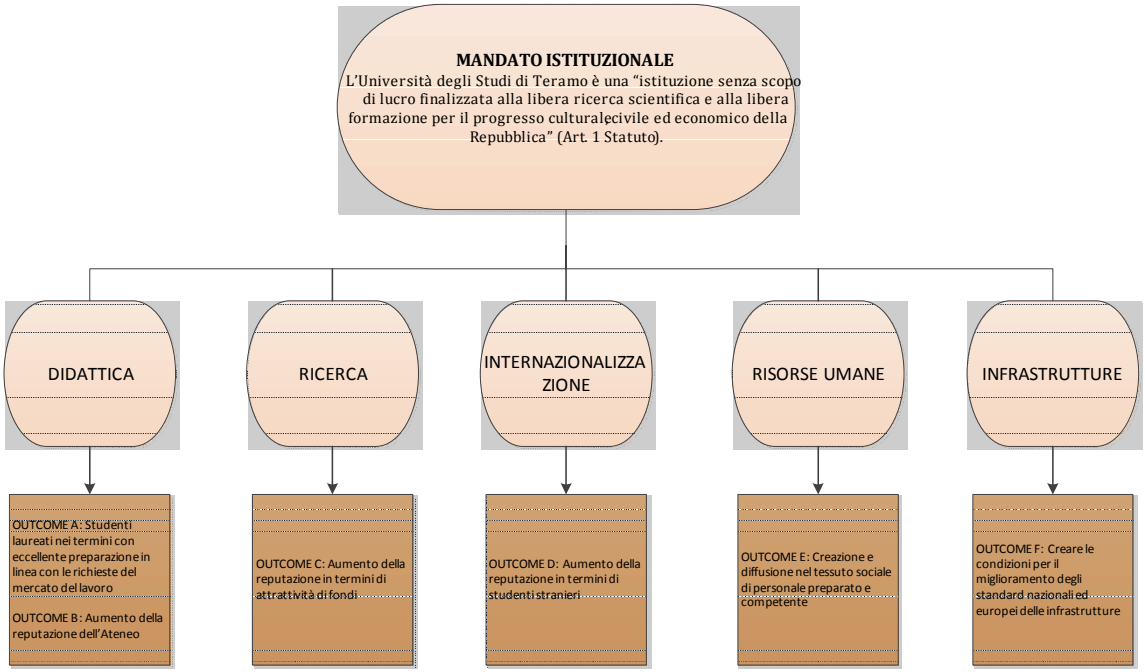
- D.L. 1/2012 convertito nella L 27/2012 che prevede, a decorrere dall'adozione del bilancio unico, l'obbligo di gestione accentrata in un unico conto di tesoreria delle risorse liquide delle università;
- D.lgs. 18/2012 che ha disposto l'adozione del bilancio unico, del sistema di budget autorizzatorio e del sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- D.lgs. 49/2012 che ha stabilito nuovi indici relativi ai limiti di spesa per il personale e all'indebitamento massimo ammissibile;
- D.M. 47 del 30 gennaio 2013 che ha definito le regole del sistema AVA e previsto l'indicatore per la sostenibilità economica e finanziaria;
- D.P.C.M. 5.12.2013 n.159 e successivi decreti attuativi: modifica calcolo ISEE;
- Legge 98 del 9 agosto 2013 (conv. Decreto 69/13) che prevede la semplificazione del sistema di finanziamento delle università;
- Legge 99 del 9 agosto 2013 (conv. Decreto 76/13);
- Legge 101 del 31.08.2013 (razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni);
- Legge 128 del 8 novembre 2013 (misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca);
- Legge 147/2013 "Diposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stabilità 2014;
- Tutte le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica;
- D.M. 10 gennaio 2014 n.827 sulle linee generali di indirizzo della programmazione dell'università;
- Legge 137 del 27 febbraio 2014: termine per l'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e bilancio unico;
- D.lgs. 19 del 14.01.2014 (Principi contabili);
- D.lgs.21 del 30.01.2014 (Classificazione della spesa delle università in missioni e programmi);
- D.M. 104 del 14.02.2014 "Indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università;
- Legge 114 del 11 agosto 2014 (conv. D.L. 90/2014): Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- Legge 89/2014 (conv. D.L. 66/2014): misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il

potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.

I principali documenti di programmazione a cui si è fatto riferimento sono:

- ***Piano Strategico 2016-2018*** La legge 43/2005 art.1-ter prevede che "*a decorrere dall'anno 2006 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottino programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca...".* Tenuto conto dell'esperienza pregressa e dello studio delle misure di efficacia ed efficienza del sistema universitario adottate dai principali valutatori nazionali e internazionali, o già utilizzate nei processi valutativi interni, si è arrivati alla definizione di nuovi obiettivi e di relativi indicatori.

- **Piano Integrato della performance, anticorruzione e trasparenza 2016-2018** Nell'ottica del raccordo e dell'integrazione dei piani di programmazione, presenti dal Decreto legislativo n. 150 del 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, l'Ateneo ha inteso adottare oltre al Piano Strategico del triennio 2016-2018 anche il Piano Integrato, uniformandosi alle Linee Guida dell'Anvur adottate con la delibera n. 103 del 20 luglio 2015. Si tratta del primo documento programmatico al quale si agganciano tutti i Piani attualmente approvati dall'Ateneo. Tra essi, il Piano della Performance, il Piano triennale della prevenzione della corruzione, il Programma triennale per l'Integrità e la Trasparenza e, non da ultimo, la Programmazione Triennale delle Università 2013-2015. Le Linee Guida dell'Anvur hanno inteso definire già dal 2016 l'adozione di un unico Piano, chiamato Piano Integrato nella cui parte iniziale rende evidente le principali linee di sviluppo facendo esplicito riferimento ai documenti di pianificazione strategica esistenti. In tale prospettiva, il Piano strategico del triennio 2016-2018 intende proporsi come primo riferimento utile per i piani di attuazione annuali per costituire il pilastro unico della Mission e Vision dell'ateneo. Le Linee Strategiche individuate sono sintetizzate nell'Albero della Performance che di seguito si riporta – richiamato anche nel Piano Integrato 2016-2018 - e che fa riferimento agli outcome attesi su cui si intende influire in maniera positiva e attiva:



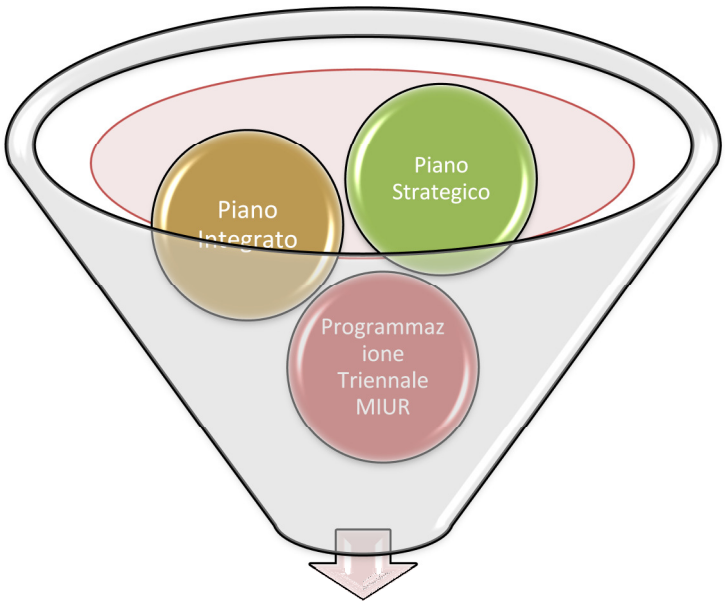

- ***Programmazione del personale*** - elaborata alla luce del complesso ed articolato quadro normativo di riferimento e tenuto conto delle indicazioni ministeriali.

- ***Programma triennale ed elenco annuale dei lavori edilizi*** - redatti in applicazione dell'articolo 128 "Programmazione dei lavori pubblici" del Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi, forniture (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163). Il programma triennale identifica e quantifica i lavori di singolo importo superiore a 100 mila euro. Risultano prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati.

- **Legge di stabilità 2016** – al momento della predisposizione della presente relazione è noto il testo approvato dal Senato il 20 novembre 2015, dopo il maxiemendamento governativo. Per quel che qui interessa, si rammentano le previsioni contenute nei commi:

- *110-115* che prevedono l'istituzione di un Fondo per le cattedre universitarie del merito, al quale sono assegnati 38 milioni di euro nell'anno 2016 e 75 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017; una quota parte di tali risorse non superiore a 10 milioni di euro è destinata a favorire la mobilità dei professori di prima fascia tra sedi universitarie diverse;

- *133-134* ove si disciplina l'incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario di 47 milioni di euro per l'anno 2016 e di 50,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n.240;
- *137* che consente alle Università in regola con gli indicatori di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n.49 di procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n.240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over;
- *144* che così recita: al fine di incrementare la quota premiale di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n.1 e successive modificazioni, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementato di 25 milioni di euro per l'anno 2016 e di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017.
  E' evidente che la quantificazione degli stanziamenti previsti nel bilancio 2016 potrebbe essere rivista a seguito dell'approvazione testo in parola.



# 2. Considerazioni generali

Si è già fatto riferimento ad un contesto finanziario incerto per quanto riguarda i finanziamenti statali a favore del sistema universitario nazionale. Alla data di predisposizione del bilancio di previsione, del resto, non è ancora pervenuta comunicazione dal MIUR in merito alle assegnazioni FFO 2016.

In questo scenario, la programmazione finanziaria 2016 si propone di garantire il sostegno economico delle missioni istituzionali di didattica e ricerca, degli interventi rivolti agli studenti e degli investimenti di manutenzione per l'edilizia.

In sintesi, le finalità che si è inteso perseguire:

- attuare una politica finalizzata a migliorare i servizi agli studenti, i principali attori di UNITE, nei confronti dei quali abbiamo il dovere di costruire una università di elevata qualità che li immetta rapidamente e ben preparati nel mondo del lavoro;
- garantire il turnover del personale in modo da valorizzare il merito e assecondare le scelte strategiche dell'Ateneo;
- sostenere le missioni istituzionali: garantire una didattica di qualità e una ricerca competitiva associate a nuovi modelli di trasferimento delle conoscenze;
- contenere le spese per il funzionamento al fine di indirizzare le risorse alle attività *core;*
- continuare le azioni per il miglioramento delle misure di sicurezza e mitigazione del rischio nei luoghi di lavoro, in adempimento del disposto normativo in materia di programmazione e sicurezza, affinchè gli studenti e il personale vivano in un ateneo sicuro;
- implementare il ruolo strategico dei servizi di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione. Le Università non possono prescindere dal ruolo strategico dei servizi ICT per consentire alle proprie strutture di espletare attività istituzionali amministrative, di ricerca e di didattica. La consapevolezza che le ICT costituiscono uno dei fattori trainanti dell'innovazione dei servizi, rilevanti ai fini della progettazione e realizzazione di azioni strategiche, con riferimento sia alla struttura interna che all'esterno in relazione all'impatto sui servizi erogati e sull'interazione con gli utenti, da più di due anni UNITE li annovera fra i fattori strategici del cambiamento dell'organizzazione, non considerandole una appendice da incollare sui vecchi modelli, ma accompagnandole con un cambiamento culturale ed organizzativo. L'impegno più consistente anche in termini di investimenti, iniziato nel 2013 e ancora in atto, è sicuramente l'integrazione dei sistemi, cioè di base di dati non integrate con conseguenti

ridondanze ed incongruenze. Da qui è stato necessario un progetto generale che indirizza le scelte e guida gli interventi e l'integrazione dei sistemi più rilevanti.

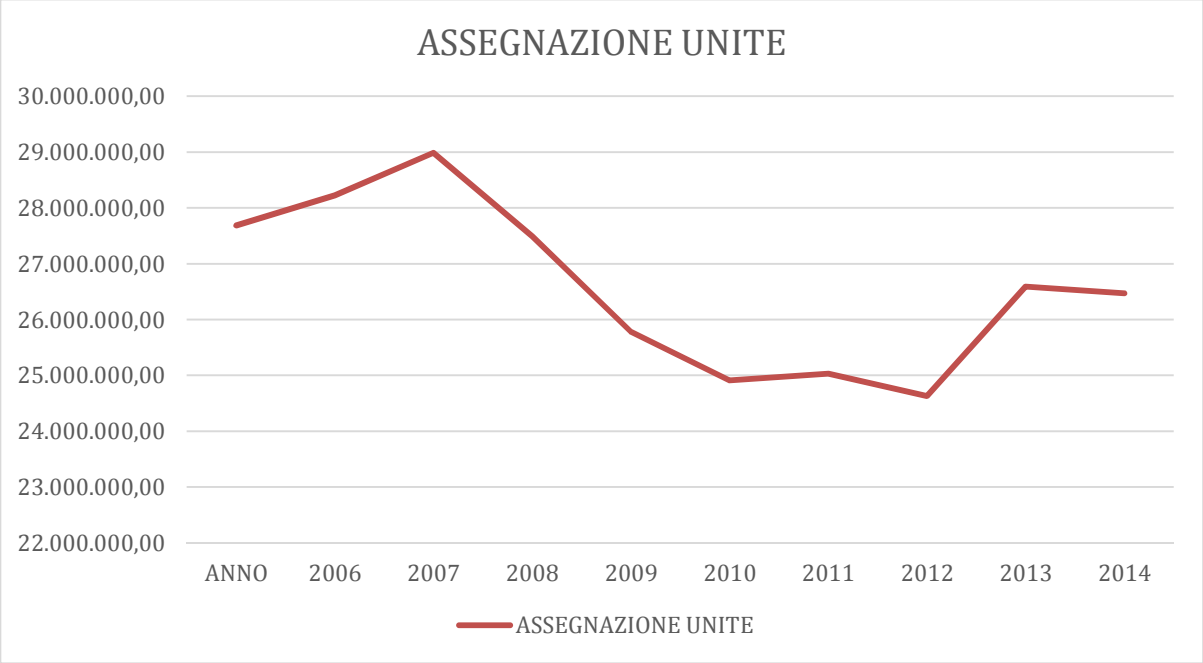
- proseguire le attività di miglioramento delle attività amministrative già emerse dall'analisi dei processi effettuata nell'anno precedente, allo scopo di individuare le best practice e le linee guida per la loro standardizzazione e per la definizione di procedure omogenee di uso generale. Le azioni da intraprendere riguardano in sintesi interventi di dematerializzazione, di semplificazione e di standardizzazione dei processi, volti ad assicurare una riorganizzazione dei processi, anche attraverso l'opportuno utilizzo di tecnologie di digitalizzazione della documentazione cartacea.

E' superfluo evidenziare che i numerosi cambiamenti che il sistema universitario è chiamato ad affrontare in termini di innovazione (tecnologica e organizzativa) richiedono investimenti di medio-lungo periodo che non è possibile attuare se non in una logica di programmazione delle risorse. Di contro, l'assenza di un quadro informativo certo sui finanziamenti del nuovo esercizio rende sempre più difficile attuare in concreto una pianificazione gestionale e rischia di pregiudicare la competitività del sistema.

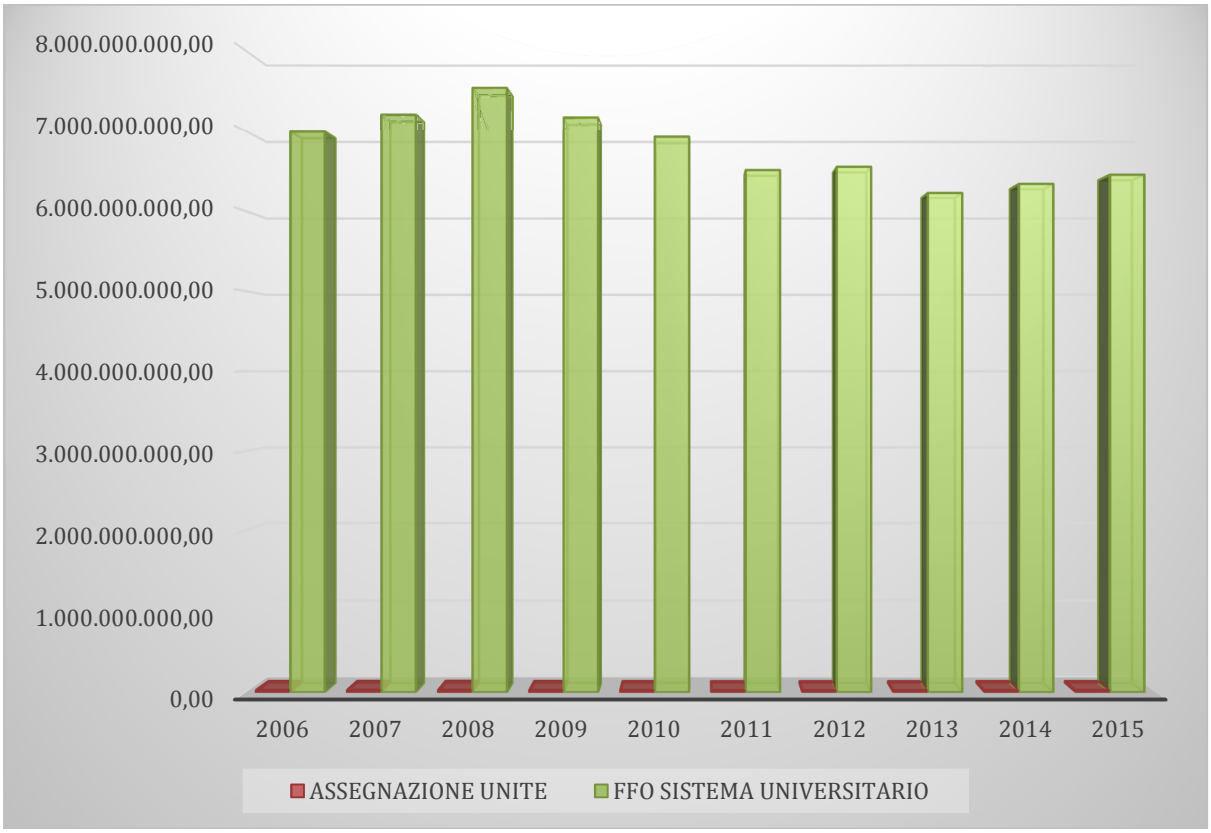
Sembra utile al riguardo riportare il trend del Fondo di Finanziamento Ordinario, sia a livello di sistema universitario, sia per quanto riguarda UNITE.

| ANNO | FFO SISTEMA UNIVERSITARIO | VARIAZIONE PERCENTUALE FFO SISTEMA UNIVERSITARIO | ASSEGNAZIONE UNITE | VARIAZIONE PERCENTUALE ASSEGNAZIONE UNITE | PESO UNITE SU SISTEMA |
|---|---|---|---|---|---|
| 2006 | 6.988.055.000,00 | - | 27.683.023,00 | - | 0,39% |
| 2007 | 7.204.555.000,00 | 3,10% | 28.223.328,00 | 1,95% | 0,39% |
| 2008 | 7.536.055.000,00 | 4,60% | 28.984.833,00 | 2,70% | 0,38% |
| 2009 | 7.170.070.668,00 | -4,86% | 27.490.665,00 | -5,15% | 0,38% |
| 2010 | 6.922.356.893,00 | -3,45% | 25.782.361,00 | -6,21% | 0,37% |
| 2011 | 6.506.739.644,00 | -6,00% | 24.912.662,00 | -3,37% | 0,38% |
| 2012 | 6.547.889.423,00 | 0,63% | 25.032.492,00 | 0,48% | 0,38% |
| 2013 | 6.222.144.069,00 | -4,97% | 24.628.957,00 | -1,61% | 0,39% |
| 2014 | 6.334.907.231,00 | 1,26% | 26.593.115,00 | 4,61% | 0,41% |
| 2015 | 6.449.108.099,00 | 1,8% | 26.470.112,00 | -0,46% | 0,40% |

Segue:
1) la rappresentazione dell'andamento del FFO per l'UNITE:




2) la rappresentazione del FFO di sistema rispetto all'FFO assegnato all'UNITE (Peso Unite su Sistema).



## 3. Gli indicatori di sistema

La politica di bilancio dell'Ateneo tiene conto degli indicatori che a livello di sistema incidono sull'assegnazione delle risorse finanziarie e sul reclutamento di personale.

In particolare sono costantemente monitorati gli indici relativi a:

- 1. spese di personale;
- 2. indebitamento;
- 3. sostenibilità economica-finanziaria;
- 4. rapporto tra contribuzione e FFO.

Il decreto legislativo 49/12 fissa le nuove regole in merito al limite massimo delle spese di personale ed è stato definito l'indicatore relativo all'indebitamento. La norma prevede:

Art.5 "*l'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari*"

*Art. 7 "a) gli Atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento e dell'indicatore delle spese per indebitamento superiore al 10 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 10 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente;*

*b) gli atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento e dell'indicatore delle spese per indebitamento non superiore al 10 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente;*

*c) gli Atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale inferiore all'80 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente....."*

Per quanto riguarda il calcolo dell'indice di indebitamento la norma dispone quanto segue:

*Art. 6 "L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia alla somma dei contributi statali di funzionamento e delle tasse e soprattasse e contributi nell'anno di riferimento al netto delle spese complessive di personale ex articolo 5 e dei fitti passivi.*

L'indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) introdotto dal decreto 47 del 2013 è dato dal rapporto tra la somma delle entrate (FFO, F.do di programmazione triennale, contribuzione studentesca al netto dei rimborsi) diminuite dai fitti passivi moltiplicato per 0.82 e la somma delle spese di personale e gli oneri di ammortamento. Tale indice deve essere > 1.

Ai fini di una maggior completezza, si riportano i dati comunicati dal MIUR che si riferiscono all'anno 2014.

1) **Indicatore ISEF pari a 1.08%, deriva dal seguente rapporto:**

| NUMERATORE | | |
|---|---|---|
| | Entrate complessive nette | 82% Entrate complessive nette (A) |
| FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo | € 31.263.468 | € 25.636.044 |
| TOTALE | € 31.263.468 | € 25.636.044 |

| DENOMINATORE | | | |
|---|---|---|---|
| | Spese di personale a carico ateneo | Oneri di ammortamento | Spese Complessive (B) |
| Spese di Personale + Oneri di ammortamento | € 23.832.914 | € 0 | € 23.832.914 |
| TOTALE | € 23.832.914 | € 0 | € 23.832.914 |

**2) Indicatore delle spese del personale, pari al 76.01%:**

| NUMERATORE | | | |
|---|---|---|---|
| | Spese di Personale | Finanziamenti Esterni | Spese di Personale a carico Ateneo |
| Docenti a tempo indet. | € 15.281.920 | € 400.000 | € 22.241.342 |
| Dirigenti e Personale TA a tempo indet. | € 7.359.422 | | |
| Docenti a tempo det. | € 0 | € 0 | |
| Dirigenti e Personale TA a tempo det. | € 0 | € 0 | |
| Direttore Generale | € 133.641 | | € 133.641 |
| Fondo Contrattazione Integrativa | € 1.013.776 | | € 1.013.776 |
| Contratti per incarichi di Insegnamento | € 444.155 | € 0 | € 444.155 |
| TOTALE | € 24.232.914 | € 400.000 | € 23.832.914 |

| DENOMINATORE | | | |
|---|---|---|---|
| | Entrate Complessive | Spese a Riduzione | Entrate Complessive Nette |
| FFO | € 25.972.701 | | € 25.972.701 |
| Programmazione Triennale | € 133.489 | | € 133.489 |
| Tasse e Contributi Universitari | € 5.334.147 | € 85.295 | € 5.248.852 |
| TOTALE | € 31.440.337 | € 85.295 | € 31.355.042 |

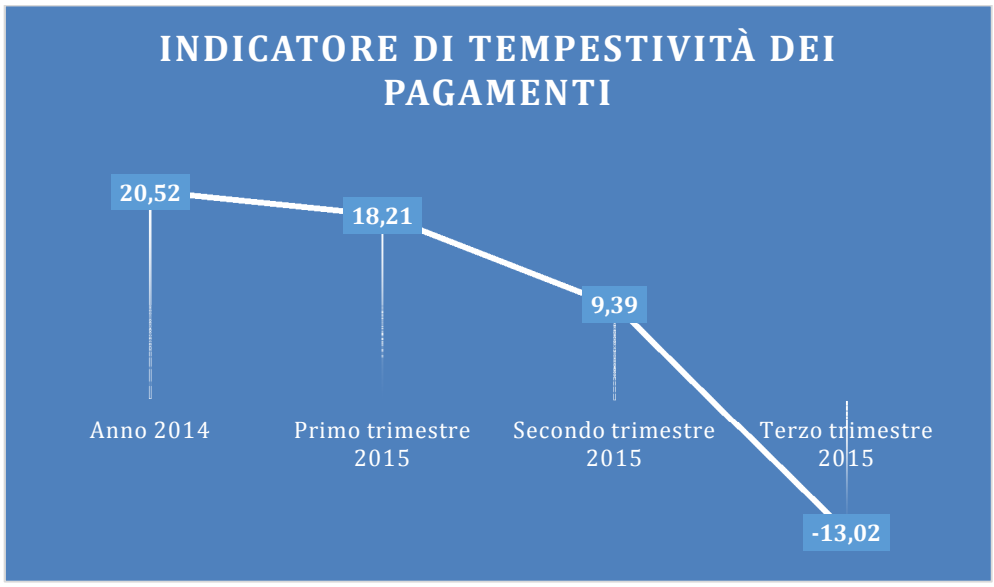
**3) Indicatore dell'indebitamento, pari a 0%.**

| NUMERATORE | |
|---|---|
| | Spese Complessive a carico del bilancio |
| Rata Annuale Capitale + Interessi | € 0 |
| TOTALE | € 0 |

| DENOMINATORE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Entrate Complessive | Spese di personale a carico ateneo | Fitti Passivi a carico ateneo | Entrate Complessive Nette |
| FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari | € 31.355.042 | € 23.832.914 | [10] € 91.574 | € 7.430.554 |
| TOTALE | € 31.355.042 | € 23.832.914 | € 91.574 | € 7.430.554 |

Completano il quadro:

- **la legge *135/2012*** che ha modificato la modalità di calcolo dell'indice riferito alla contribuzione studentesca e al FFO, prevedendo l'esclusione della contribuzione degli iscritti fuori corso. Nello specifico si prevede che "*il rapporto tra contribuzione studentesca degli iscritti nella durata normale degli studi di I e II livello e i trasferimenti statali correnti attribuiti dal Miur, non può superare il limite del 20 %. E' fatto obbligo agli atenei che superano tale limite di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti*".
- **la legge 89/2014** che aggiunge in modo strutturale uno nuovo indicatore relativo ai tempi medi di pagamento delle fatture di contratti di somministrazione, forniture e servizi. Si tratta di un indice diretto a monitorare i tempi di gestione della spesa e che deve essere inserito nei documenti da approvare in sede di consuntivo. L'indicatore viene definito in termini di ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo della fattura. In tal modo si tiene conto del numero di transazioni commerciali pagate nel trimestre e nell'anno solare (periodi di riferimento fissati dalla normativa) e dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori. Il passaggio alla contabilità economico patrimoniale ha permesso all'Ateneo di inserire il monitoraggio dei pagamenti all'interno del proprio sistema informativo. Partendo dal dato del Consuntivo annuale 2014, che vede un indice di tempestività dei pagamenti pari a 20,52 giorni, nel terzo trimestre 2015 lo stesso si porta su un valore di -13,02 attestando l'efficacia del monitoraggio posto in essere.



## 4. La predisposizione del budget 2016

### *L'iter di approvazione*

Nella predisposizione del budget annuale autorizzatorio 2016 e del budget triennale 2016/2018 sono state confermate alcune prassi organizzative adottate negli anni precedenti che vedono la gestione centralizzata delle entrate non vincolate, quali FFO, entrate contributive e spese di interesse generale, quali le spese per il personale, di funzionamento e di mantenimento degli edifici come l'energia elettrica, il riscaldamento, le pulizie, la vigilanza, le manutenzioni, le spese per l'informatica, per le biblioteche (come gli abbonamenti alle riviste e il servizio reference), etc.. Le Facoltà gestiscono, di contro, le entrate da esse direttamente acquisite unitamente alle risorse loro assegnate dall'Ateneo.
Nello specifico, l'iter di predisposizione del bilancio preventivo è iniziato nel mese di settembre 2016 tramite una ricognizione generale delle spese obbligatorie ed è proseguito nel mese di novembre 2016 con la redazione di proposte tecnico-amministrative[1] da parte degli uffici dell'Amministrazione Centrale e delle Segreterie Amministrative delle Facoltà. Tali proposte costituiscono la base di partenza per la redazione del progetto di budget autorizzatorio. La proposta di bilancio di previsione così redatta, unitamente alla Relazione

[1] Su format predisposto dal Direttore Generale in collaborazione con l'Area Risorse economiche e finanziarie e controllo di gestione - Ufficio programmazione e pianificazione risorse finanziarie

illustrativa, viene presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e sottoposta Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere.

## 5. Budget Economico D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 1)

La struttura del budget economico adottata riprende lo schema del conto economico di cui all'articolo 1, comma 2 lettera a) e b) d.lgs 18/12. Nello specifico, il budget economico **(Allegato 1)** riporta le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.
Di seguito si illustrano le principali voci di ricavo e costo che lo costituiscono.

### A) PROVENTI OPERATIVI – Euro 42.870.236,64

### I. PROVENTI PROPRI – Euro 14.860.000,00

**I.1. PROVENTI PER LA DIDATTICA € 6.430.000,00**

Una componente rilevante delle entrate è costituita dalla **contribuzione studentesca** la cui previsione complessiva libera da vincoli di destinazione ammonta ad euro **4.860.000,00**.
L'analisi previsionale elaborata si è basata, in particolare, sullo storico delle iscrizioni degli ultimi due anni accademici e sulla proiezione del trend delle immatricolazioni. Sullo status degli studenti attualmente iscritti al 1 dicembre 2015, è stata proiettata l'applicazione della *Guida Tasse e Contributi* approvata per l'a.a. 2015-2016, tenendo presente la % di impatto delle voci di esonero. In particolare, si è considerata la sola contribuzione obbligatoria e non

quella legata ad istanze specifiche o ritardi di pagamento. Il calcolo previsionale, inoltre, ha tenuto conto sia degli studenti iscritti in corso che di quelli fuori corso.

Si evidenzia, al riguardo, che il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, modificando il comma 1 dell'art. 5 del DPR 306/1997, dispone che la percentuale del **20%** di incidenza della contribuzione studentesca in relazione ai trasferimenti statali correnti del medesimo anno (FFO), sia calcolata tenendo conto del gettito delle tasse e contributi dei soli "*studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello*" al netto della contribuzione degli studenti fuori corso e degli esoneri.

Con riferimento all'Ateneo si precisa che in fase previsionale, a fronte di un FFO 2016 pari ad € 26.119.155,00 (al netto dei fondi per la mobilità degli studenti e dei fondi per la programmazione) ed una contribuzione studentesca pari ad € 5.080.000,00, comprendente anche gli studenti fuori corso e al netto dei rimborsi tasse e dei ricavi del post-laurea, la percentuale è pari al 19,45%. Quanto esplicitato evidenzia la rigorosa osservanza in fase previsionale del DPR 306/1997 in materia di contribuzione studentesca.

**I.2. PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - €. 680.000,00**

In questa voce sono presenti i proventi, concordati attraverso la stipula di specifici accordi, convenzioni, per attività di ricerca istituzionale e per ricerca espressamente richiesta da terzi, nonché i proventi derivanti anche dall'attività commerciale da tariffario ed extratariffario. Sono risorse che sono gestite quasi esclusivamente dalle Facoltà. L'attività di cui trattasi viene gestita a livello di budget, come progetti. Pertanto, i ricavi iscritti sono destinati a coprire tutti i costi di esercizio riferiti ai progetti stessi e iscritti nel budget economico alla voce "Costi per ricerche, ricerche commissionate e trasferimento tecnologico".

**I.3. PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI – €. 7.750.000,00**

Tale voce di ricavo, prevista per lo stesso importo tra i costi, viene alimentata prevalentemente dall'attività di ricerca gestita dalle Facoltà e come per la tipologia precedente viene gestita a livello di budget, come progetti.

## II. CONTRIBUTI - € 27.790.455,00

**II.1. CONTRIBUTI MIUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI – € 26.144.155,00**

Tale voce di provento si riferisce per l'importo di *€. 26.119.155,00* alla previsione del **Fondo di Finanziamento Ordinario** – l'importo non comprende i fondi per la mobilità degli studenti in quanto ricavo vincolato e i fondi per la programmazione soggetti a valutazione intermedia e finale - , che costituisce la voce di ricavo principale dell'intero bilancio. E' pertanto evidente come la previsione di questa voce sia di fondamentale importanza per garantirne la stabilità. Al momento della stesura della presente relazione, la previsione del Fondo di

Finanziamento Ordinario (FFO) 2016 è stata elaborata applicando la percentuale dell'Ateneo sull'intero sistema universitario (0,3777 %) - come risultante dall'assegnazione del FFO 2015 al netto dei fondi per la mobilità degli studenti e per la programmazione - allo stanziamento per il FFO 2016 risultante dall'allegato tecnico della nota di variazione anno 2016 del disegno di legge di bilancio 2016/2018 pubblicato sul sito della Ragioneria generale dello Stato

(http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit--i/Bilancio_di_previsione/Bilancio_finanziario/2016/Notadivariazione2016/)

di cui di seguito si riporta un estratto.

| Missione / *Programma* / Macroaggregato / *Centro di Responsabilità* | | | | Previsioni risultanti dal progetto di bilancio | Variazioni che si propongono | Previsioni risultanti dalla presente nota |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1692 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' E AGLI ISTITUTI SUPERIORI NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI | | RS | | | | |
| (R) | 2016 | CP | | 69.405.000 | << | 69.405.000 |
| ( 6.1.4 ) ( 9.4.1 ) | | CS | | 69.405.000 | << | 69.405.000 |
| (Capitolo esposto in tabella C di legge di stabilità) | | RS | | | | |
| | 2017 | CP | | 69.405.000 | << | 69.405.000 |
| | | CS | | 69.405.000 | << | 69.405.000 |
| | | RS | | | | |
| | 2018 | CP | | 69.405.000 | -1.104.209 | 68.300.791 |
| | | CS | | 69.405.000 | -1.104.209 | 68.300.791 |
| 1694 FONDO PER IL FINANZIAMENTO ORDINARIO DELLE UNIVERSITA' E DEI CONSORZI INTERUNIVERSITARI | | RS | | 721.186.723 | << | 721.186.723 |
| RELATIVO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESE QUELLE PER IL PERSONALE DOCENTE,NON | 2016 | CP | | 6.863.402.509 | 51.915.110 | 6.915.317.619 |
| DOCENTE E PER I RICERCATORI E PER LA RICERCA SCIENTIFICA | | CS | | 7.063.402.509 | 51.915.110 | 7.115.317.619 |
| (R) | | RS | | | | |
| ( 4.2.5 ) ( 9.4.1 ) | 2017 | CP | | 6.822.200.509 | 60.620.025 | 6.882.820.534 |
| | | CS | | 6.822.200.509 | 60.620.025 | 6.882.820.534 |
| | | RS | | | | |
| | 2018 | CP | | 6.803.241.509 | 55.171.776 | 6.858.413.285 |
| | | CS | | 6.803.241.509 | 55.171.776 | 6.858.413.285 |

NOTE ESPLICATIVE

UNITE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
Nota Illustrativa al bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2016

L'ulteriore ricavo di € 25.000,00 si riferisce al contributo MIUR per l'attività sportiva universitaria previsto per lo stesso importo tra i costi.

**II.2. CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME – € 100.000,00**

Tale voce di ricavo, prevista per lo stesso importo tra i costi, si riferisce *ad eventuali* contributi da parte delle Regioni.

**II.3. CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI – € 622.500,00**

Tale voce di ricavo comprende l'importo di € 522.500,00 relativo alla convenzione con il Comune di Avezzano, inserito prudenzialmente con una riduzione del 5% anche in considerazione delle richieste del Comune di Avezzano portate all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2015. Si ricorda che alla data di stesura della presente relazione, considerando il contributo massimo che l'Ateneo deve al Comune per l'anno 2015 previsto in convenzione, la situazione creditoria netta dell'Ateneo ammonta ad € 793.379,22 (crediti per € 1.200.000,00, debiti per € 406.620,78).
L'ulteriore ricavo di € 100.000,00, previsto per lo stesso importo tra i costi, si riferisce a contributi da altre amministrazioni locali.

**II.4. CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA ED ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI– € 500.000,00**

Tale voce di ricavo, prevista per lo stesso importo tra i costi, è costituita per:
- Euro 300.000,00 quale contributo dell'Agenzia per la mobilità Erasmus;
- Euro 100.000,00 quale finanziamento Ue;
- Euro 100.000,00 quale finanziamento da altri organismi internazionali-

**II.5. CONTRIBUTI DA UNIVERSITA' – € 100.000,00**

Tale voce di ricavo, prevista per lo stesso importo tra i costi è stata stimata a titolo di contribuzione da parte di altre Università.

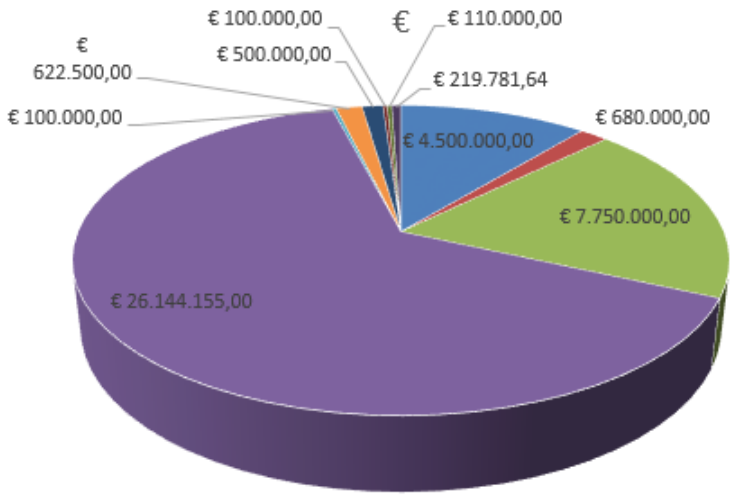
**II.6. CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI) – € 110.000,00**

Tale voce di ricavo pari a € 100.000,00, prevista per lo stesso importo tra i costi, è stata stimata a titolo di contribuzione da parte di altri Enti Pubblici. L'ulteriore ricavo di € 10.000,00 si riferisce a contributi diversi di Enti pubblici.

**II.7. CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI) – € 213.800,00**

Tale voce di ricavo pari a € 200.000,00, prevista per lo stesso importo tra i costi, è stata stimata a titolo di contribuzione da parte di altri Enti Privati. L'ulteriore ricavo di € 13.800,00 si riferisce per € 11.100,00 al contributo dell'Istituto Cassiere, per € 2.400,00 alla convenzione con RaiWay e per € 300,00 ad altri contributi.

## V. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI - € 219.781,64




- DIDATTICA
- RICERCA - COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
- RICERCA - FINANZIAMENTI COMPETITIVI
- CONTRIBUTO MIUR
- CONTRIBUTO REGIONI E PROVINCE AUTONOME
- CONTRIBUTO ALTRE AMMINISTRAZIONI
- CONTRIBUTI UE
- CONTRIBUTO ALTRE UNIVERSITA'
- CONTRIBUTO ALTRI PUBBLICI
- ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

### V.1. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI - € 219.781,64

Tali ricavi si riferiscono a risorse provenienti dall'esterno dell'Ateneo per il rimborso di personale comandato e più in particolare:

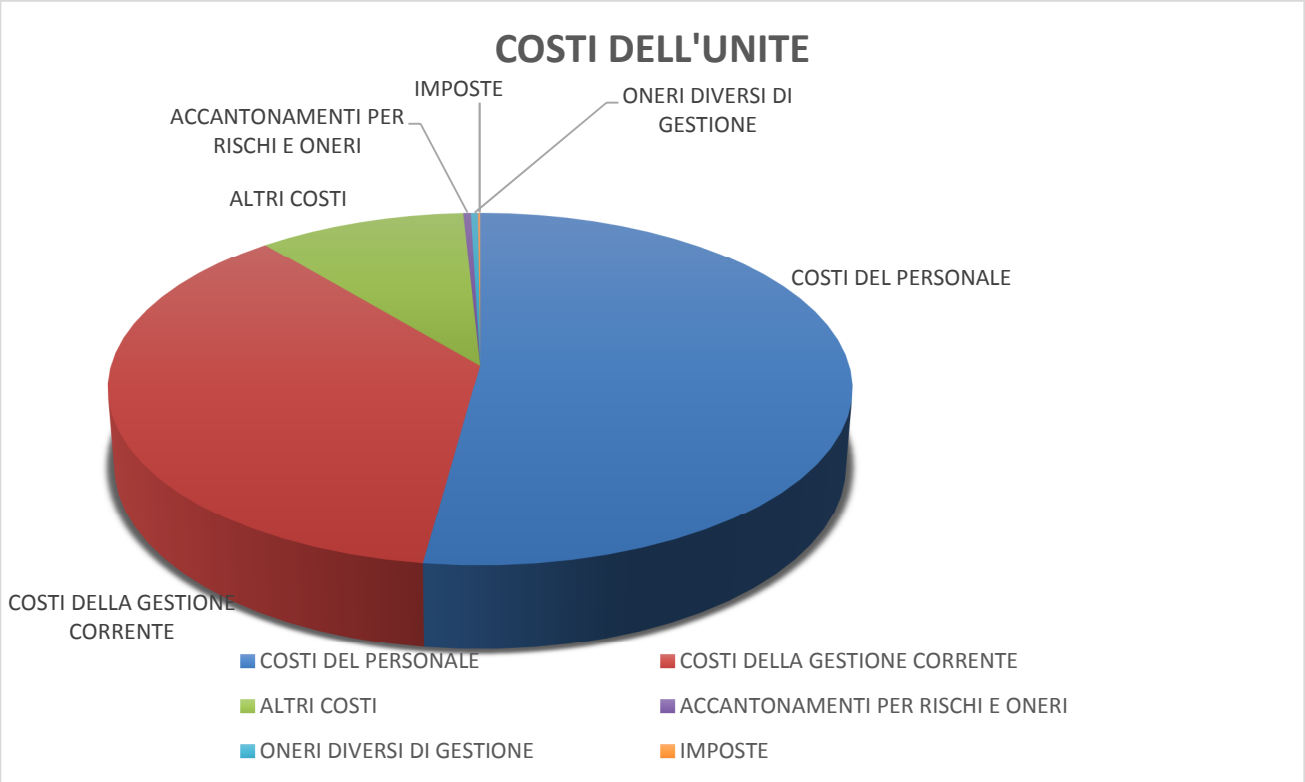
- Personale docente e ricercatore € 183.732,86;
- Personale TAB ctg. EP € 36.048,78.

## B) COSTI OPERATIVI – Euro 42.485.536,14

I dati evidenziano il limitato margine di manovra nella gestione dell'Ateneo. Difatti, il *58%* delle risorse disponibili, pari ad ***euro 24.716.671,87*** è destinato alle spese del personale docente, ricercatore, collaboratori ed esperti linguistici, direttore generale, tecnici e amministrativi. In particolare, **euro 16.024.594,68** sono riservate ai docenti, ricercatori e collaboratori ed esperti linguistici ed **euro 8.692.077,19** al personale tecnico e amministrativo e al direttore generale**.** Si tratta rispettivamente del 65% e del 35% delle risorse.

Il *41,2%* delle ulteriori risorse è impegnato nella c.d. gestione corrente, che comprende le risorse riservate :

- agli studenti **431.807,00 euro** (mobilità dottorati, rimborso tasse a studenti meritevoli secondo quanto previsto nella Guida, borse lavoro, interventi per studenti diversamente abili);
- alla ricerca e attività editoriale **8.182.134,00 euro** (convegni, costi su progetti di ricerca finanziati – la voce si alimenta con i corrispettivi ricavi – borse di studio per dottorati di ricerca XXXI ciclo);
- al materiale bibliografico **228.000,00 euro;**
- ai servizi e alle collaborazioni tecnico-gestionali **3.209.201,68 euro** (servizi di vigilanza, global service, utenze, premi di assicurazione, spese per brevetti, spese legali e notarili)
- ad acquisto cancelleria, libretti e diplomi, materiali per assicurare la sicurezza, **90.000,00 euro**
- al fitto dei locali, i cui oneri sono limitati alla sede di Mosciano **21.250,00 euro**;
- ai costi per il sistema informativo **383.396,23 euro**.



**VIII. COSTI DEL PERSONALE - € 24.716.671,87**

**VIII.1 Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica - € 16.024.594,68**

a) **Docenti / Ricercatori – € 15.917.094,68**
Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € 11.519.419,05 Stipendi e assegni fissi;
- € 3.311.773,49 Oneri previdenziali su stipendi e assegni fissi;
- € 979.150,62 Irap su stipendi e assegni fissi;
- € 12.396,00 Indennità rischio radiologico;
- € 3.000,00 Oneri previdenziali su indennità rischio radiologico;
- € 1.054,00 Irap su indennità rischio radiologico;
- € 59.760,00 Supplenze personale docente
- € 14.461,92 Oneri previdenziali su supplenze personale docente;
- € 5.079,60 Irap su supplenze personale docente;
- € 11.000,00 Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente.

d) **Esperti linguistici – € 107.500,00**
Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € *75.000,00* Stipendi e assegni fissi;
- € *26.000,00* Oneri previdenziali su stipendi e assegni fissi;
- € *6.500,00* Irap su stipendi e assegni fissi;

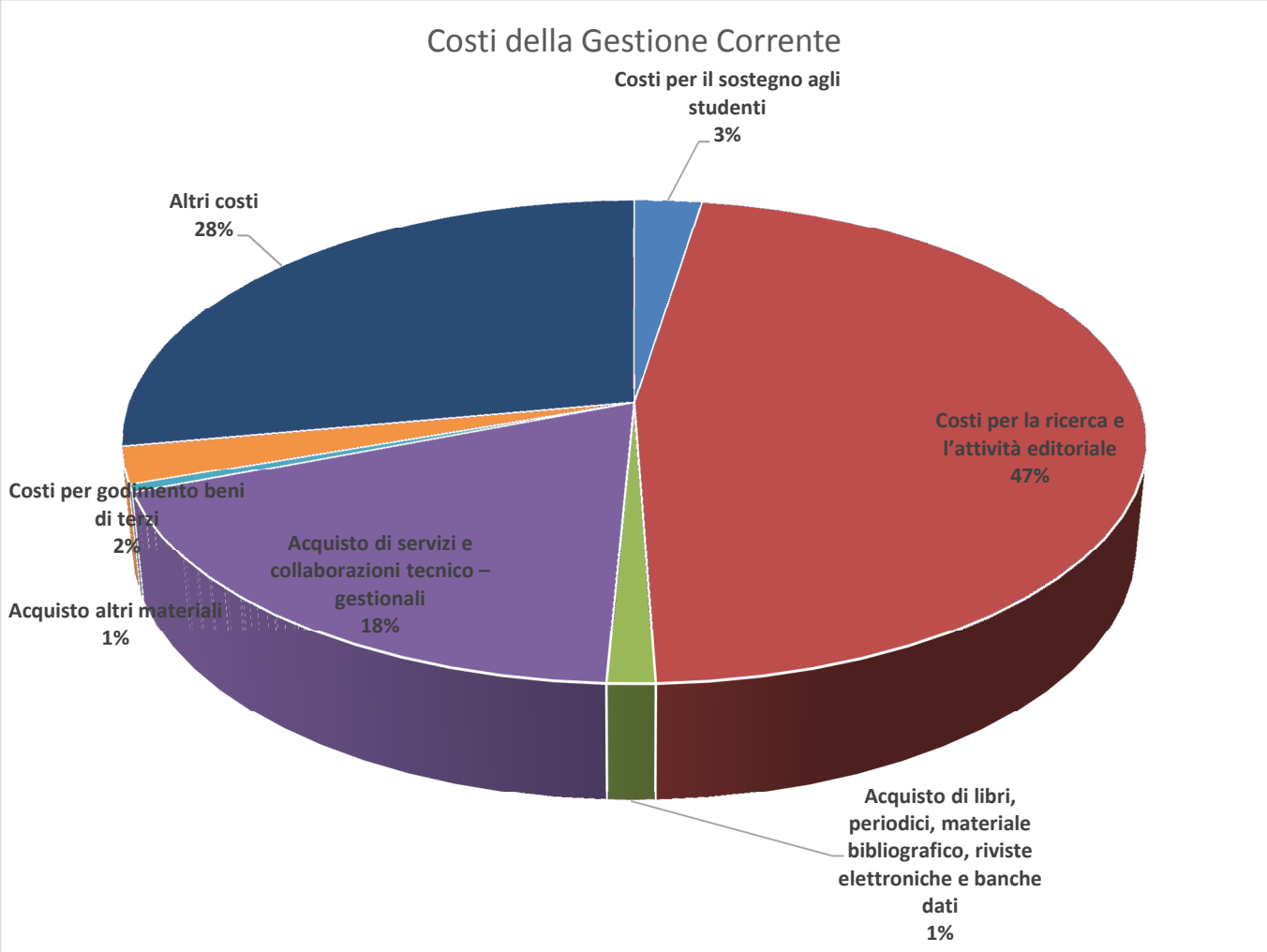
**VIII.2 Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo - € 8.692.077,19.**

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € 5.267.544,28 Stipendi e assegni fissi;
- € 1.642.172,90 Oneri previdenziali su stipendi e assegni fissi;
- *€ 446.142,34* Irap su stipendi e assegni fissi;
- *€ 3.718,80* Indennità rischio radiologico;
- *€ 900,00* Oneri previdenziali su indennità rischio radiologico;
- *€ 317,00* Irap su indennità rischio radiologico;
- *€ 45.000,00* Stipendi e assegni fissi personale tecnico-amm.vo a tempo determinato;
- *€ 14.400,00* Oneri previdenziali su stipendi e assegni fissi personale tecnico-amm.vo a tempo determinato;
- € *3.825,00* Irap su stipendi e assegni fissi personale tecnico-amm.vo a tempo determinato;
- *€ 100.709,22* Contratto Direttore Generale;
- *€ 32.438,47* Oneri previdenziali su contratto Direttore Generale;
- *€ 8.560,34* Irap su contratto Direttore Generale;
- *€ 40.000,00* Lavoro straordinario personale TAB;
- *€ 130.592,00* Buoni pasto personale TAB;
- *€ 503.992,48* Fondo accessorio Personale TAB ctg. B/C/D;
- *€ 181.191,25* Fondo accessorio Personale TAB ctg. EP;
- *€ 190.732,50* Oneri prev.li trattamento accessorio personale TAB;
- *€ 63.340,61* Oneri Irap trattamento accessorio personale TAB;
- *€ 9.500,00* Trattamento accessorio personale in posizione di comando – il costo relativo ad una unità di personale EP sarà rimborsato dalla Regione Abruzzo;
- € 7.000,00 Missioni e rimborsi spese personale TAB.

*Per un'analisi dettagliata dei costi del personale si rinvia alla relazione ad hoc predisposta.*

## IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - € 17.426.898,44




## IX.1 Costi per il sostegno agli studenti - € 431.807,00

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- *€ 50.000,00* Integrazione Ateneo mobilità studenti;
- *€ 18.000,00* Mobilità Dottorati di ricerca;
- *€ 3.807,00* Oneri Inps mobilità Dottorati di ricerca;
- *€ 250.000,00* Rimborsi tasse studenti;
- *€ 70.000,00* Attività part time studenti;
- *€ 40.000,00* Interventi per studenti diversamente abili:

## IX.3 Costi per la ricerca e l'attività editoriale - € 8.182.134,00.

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- *€ 12.500,00* Spese per convegni;

- € *7.750.000,00* Costi generali su progetti di ricerca finanziati da terzi. Tale voce è alimentata dai corrispettivi ricavi finalizzati;
- *€ 419.634,00* Borse di studio per Dottorati di ricerca XXXI ciclo.

**IX.7 Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico, riviste elettroniche e banche dati - € 228.000,00.**

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € 20.000,00 Libri, riviste e giornali;
- € 206.000,00 Risorse bibliografiche elettroniche;
- € 2.000,00 Banche dati per uffici.

**IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico – gestionali - € 3.209.201,68**

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- *€ 167.000,00* Manutenzione immobili, attrezzature ed automezzi;
- *€ 10.000,00* Pubblicità obbligatoria;
- *€ 1.738,40* Spese di rappresentanza (importo limite D.L. 78/2010);
- *€ 25.000,00* Divulgazione attività istituzionale;
- *€ 116.000,00* Servizi di vigilanza;
- *€ 300,00* Servizi di fotocomposizione;
- *€ 36.650,00* Smaltimento rifiuti speciali;
- *€ 1.200.000,00* Global service;
- *€ 1.375.000,00* Utenze varie;
- *€ 180.000,00* Premi di Assicurazione;
- *€ 20.000,00* Spese postali;
- *€ 250,00* Canoni Rai;
- *€ 23.863,28* CISIA archivio documenti;
- *€ 5.200* TIROCINI CRUI;
- *€ 3.000* Convenzione UIC;
- *€ 17.500* Consorzio ALMALAUREA;
- *€ 1.200* quote NILDE E ACNP;
- *€ 4.000* POLO SBN;
- *€ 10.000* SIAE;
- *€ 2.500,00* Pedaggi autostradali;
- *€ 1.500,00* consulenze tecniche;
- *€ 5.000,00* Spese legali e notarili;
- *€ 3.500,00* Spese correnti per brevetti;

**IX.9 Acquisto altri materiali - € 90.000,00**

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € 10.000,00 Cancelleria;
- € 20.000,00 Altro materiale di consumo;
- € 2.000,00 Libretti e diplomi;
- € 50.000,00 Acquisto attrezzature per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

- € 8.000,00 Benzina per autotrazione.

**IX.11 Costi per godimento beni di terzi - € 430.146,23**

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- *€ 21.250,00* Fitto locali;
- *€ 25.500,00* Noleggio attrezzature;
- *€ 383.396,23* Noleggio e uso software

**IX.12 Altri costi - € 4.855.609,53**

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- *€ 74.753,00* Concorsi ed esami di stato;
- € 14.000,00 Oneri Inail;
- *€ 30.000,00* Interventi formativi obbligatori;
- *€ 38.000,00* Accertamenti sanitari e mdico-legali;
- *€ 6.668,84* Formazione del personale (limite di cui al D.L. 78/2010);
- € *130.000,00* Rimborso al Comune di Avezzano della contribuzione studentesca come stabilito dalla Convenzione in essere;
- *€ 3.000,00* Unimed;
- *€ 6.351,00* Apre;
- *€ 3.844,00* Eua;
- *€ 2.050,00* Iau;
- *€ 523,91* Cum;
- *€ 500,00* Iuc;
- *€ 2.000,00* Agire;
- *€ 2.000,00* Capitank;
- *€ 1.000,00* Istituto Betti;
- *€ 20.000,00* Fondazione Crui;
- € *2.000,00* Codau;
- *€ 1.000,00* Cambio €/$;
- *€ 500,00* ACI;
- *€ 500,00* Iscrizione AIB (Associazione italiana biblioteche);
- *€ 500.000,00* Contributo Fondazione di Ateneo;
- € 289.576,68 Versamento al bilancio dello Stato per provvedimenti di finanza pubblica ( si rinvia allo **SCHEMA 1**),
- *€ 3.000,00* Trasferimento al Giasdi quote iscrizione dottorandi;
- € 85.000,00 Trasferimenti al Cus (MIUR/Ateneo) in relazione ai rispettivi ricavi finalizzati;
- *€ 377.342,10* Spese per il funzionamento degli Organi di Ateneo;
- *€ 3.262.000,00* Costi generali su progetti. Tale voce è alimentata dai corrispettivi ricavi finalizzati.

## SCHEMA 1

| ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Disposizioni di contenimento | Spesa 2009 (da consuntivo) | Limiti di spesa | Spesa prevista 2016 (da Prev. 2016) | Conto di COAN 2016 | Riduzione | Versamento | |
| | a) | b) | c) | | d) | e) | |
| | | "=(a x limite)" | | | "=(a-c)" | "=(a-b)" | |
| Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8) | 9.690,65 | 1.938,13 | 1.738,40 | CA.04.41.02.03 | 7.952,25 | 7.752,52 | |
| Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12) | 71.451,00 | 35.725,50 | 18.000,00 | CA.04.43.18.01.03<br>CA.04.43.18.02.03 | 53.451,00 | 35.725,50 | |
| Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13) | 16.566,76 | 8.283,38 | 6.668,84 | CA.04.43.18.14.01<br>CA.04.43.18.14.02<br>CA.04.43.18.14.03 | 9.897,92 | 8.283,38 | |
| Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14) | 35.099,52 | 28.079,62 | 17.832,00 | CA.04.41.01.10<br>CA.04.41.06.04<br>CA.04.4107.01<br>CA.04.41.07.09<br>CA.04.46.03.01<br>CA.04.46.09.08 | 17.267,52 | 7.019,90 | (1) |
| Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3) | 502.460,00 | 409.966,70 | 272.300,00 | CA.04.46.04.01<br>CA.04.46.04.02<br>CA.04.46.04.04<br>CA.04.46.04.06 | 83.217,68 | 83.217,68 | (2) |
| **Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008** | | | | | | | |
| Disposizione | | | | | | versamento | |
| Art.61 comma 17 | | | | | | 46.288,44 | |
| Art. 67 comma 6 | | | | | | 95.602,75 | |
| **Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228** | | | | | | | |
| Disposizione | | | | | | versamento | |
| Art. 1 commi 141 e 142 | | | | | | 5.686,51 | |
| **TOTALE** | | | | | | **289.576,68** | |

(1) Le previsioni dei conti contengono anche i costi delle autovetture non soggette ai limiti.

(2) Il dato relativo al versamento, contenente anche i gettoni di presenza, è presunto in quanto dipendente dalla partecipazione effettiva alle sedute.

**XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI - € 175.965,83.**

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- *€ 100.000,00* Fondo di riserva;
- *€ 75.965,83* Programmazione del personale.

**XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE - € 166.000,00**

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € *1.500,00* Altri oneri di gestione;
- € *2.000,00* Imposta di registro;
- € *155.300,00* Tassa sui rifiuti;
- € *6.000,00* Altre imposte e tasse non sul reddito;
- € *1.200,00* Tasse automobilistiche.

### C) PROVENTI E ONERI FINAZIARI – Euro 31.500,00

**INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI - € 31.500,00**

Gli oneri finanziari si riferiscono alle spese e commissioni bancarie.

### F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE € 50.000,00

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE - € 50.000,00**

Tale imposta è costituita dall'IRES dovuta sia all'attività commerciale che sugli immobili.

## 6. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 2)

Il budget degli investimenti (Allegato 2) ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali previsti per il 2016.
Il budget si riferisce ai costi di sviluppo per il programma della segreteria studenti come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 novembre 2015
L'investimento complessivo presunto risulta quindi pari a **€ 303.200,50.**

## 7. PIANO TRIENNALE 2016-2018 (ALLEGATO 3)

I dati del budget per il triennio 2016/18, redatto al netto dei ricavi finalizzati, evidenziano come vi sia un sostanziale equilibrio tra entrate correnti e spese correnti, pur in una situazione di forte contrazione di risorse che rende difficile ipotizzare ulteriori spese di investimento se non quelle che trovano copertura negli accantonamenti del passato o nella generazione di saldi finanziari aventi carattere di eccezionalità (cioè non riconducibili a maggiori entrate o economie già prefigurabili con sufficiente certezza).
Questa situazione di equilibrio nella gestione consente di rispettare i programmi già assunti che prevedono la destinazione della maggior parte delle economie degli ultimi esercizi finanziari a programmi di investimento e miglioramento logistico dell'ateneo, che, pur avendo natura di spesa non ripetitiva, avranno un forte impatto sulla efficienza e sulla produttività dell'ateneo nel suo complesso.

## 8. PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016/2018 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2016 (ALLEGATO 4)

L'elenco annuale 2016 di cui all'art. 128 del D. Lgs 163/06 e successive modifiche è stato già finanziato con le disponibilità del budget 2015 che saranno riportate sul budget 2016 con successivo provvedimento di riporto delle somme vincolate.

F.to Il Direttore Generale
*Dott.ssa Maria Orfeo*

F.to Il Responsabile dell'Area risorse economiche e finanziarie e controllo di gestione
*Dott.ssa Amalia Cameli*